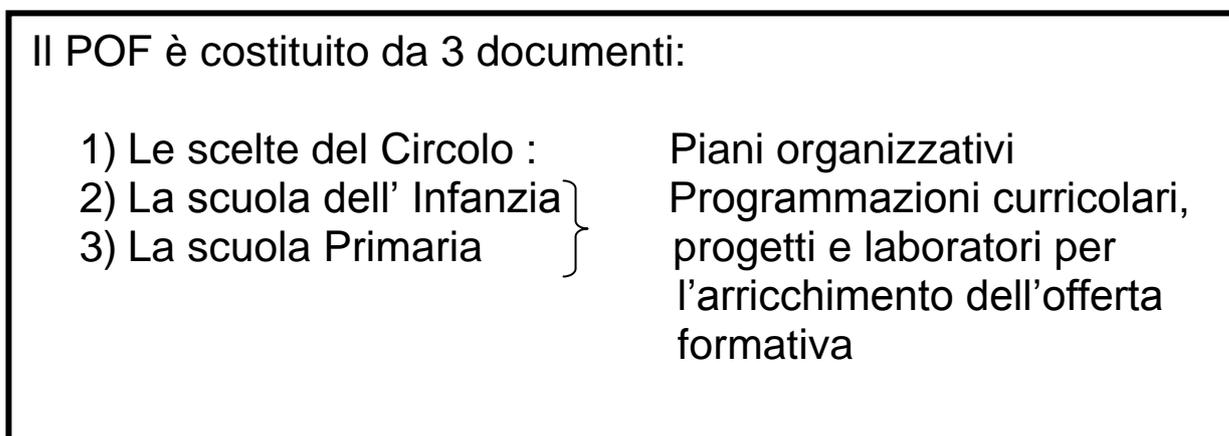
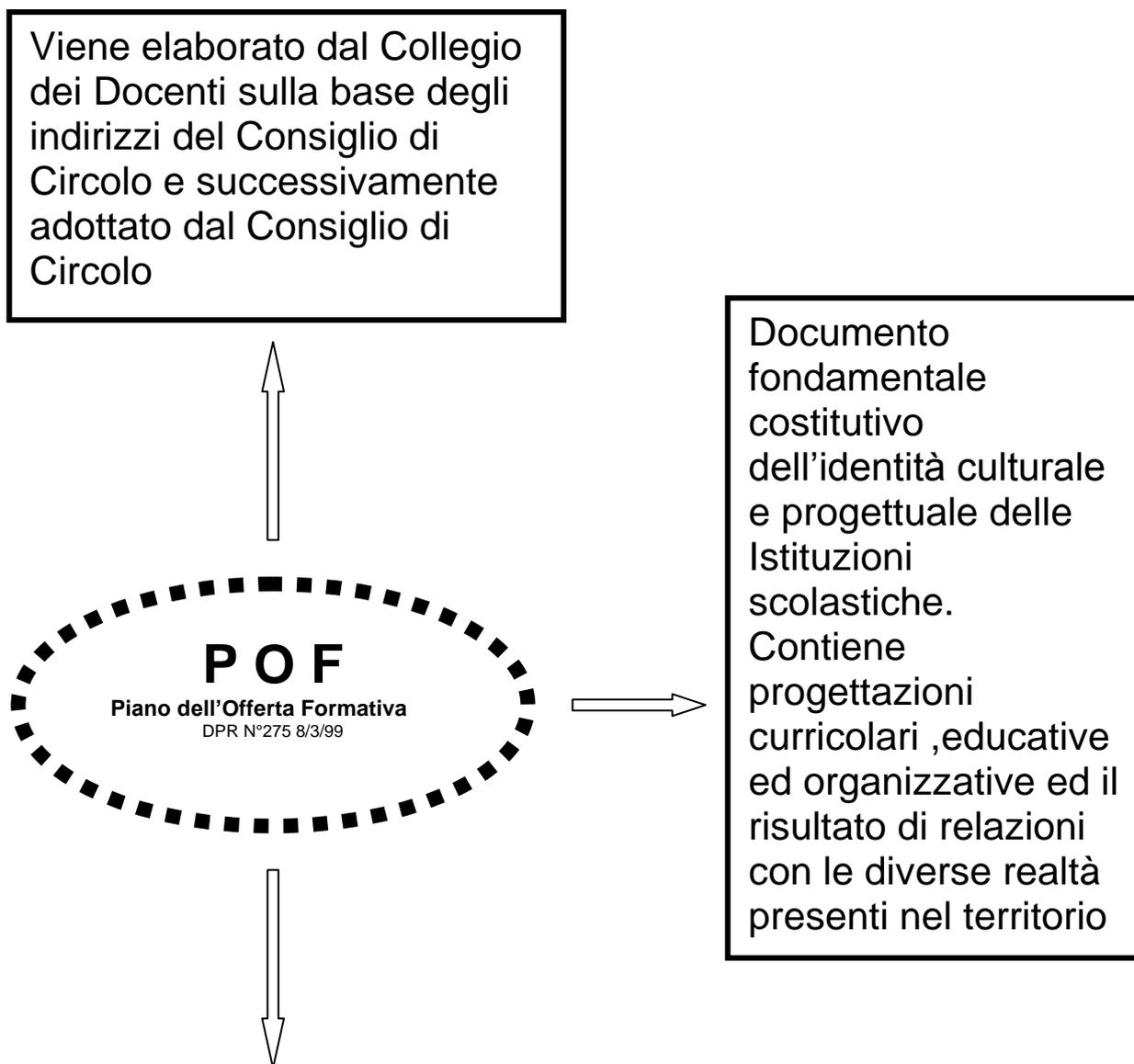


Piano dell'offerta Formativa



Piano dell'Offerta Formativa - documento n. 1

Le scelte del Circolo educativo didattiche ed organizzative

1 FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI - FINALITA' GENERALI

Le scuole dell'Infanzia e Primaria hanno come finalità rispettivamente la formazione integrale del bambino e la promozione della prima alfabetizzazione culturale e costituiscono una delle istituzioni sociali che contribuiscono allo sviluppo della personalità del bambino, contribuendo a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (art.3 Costituzione) e pongono le premesse all'esercizio effettivo del diritto-dovere di partecipare alla vita sociale.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi e delle finalità istituzionali.

Le scuole della Direzione Didattica di Vignola hanno come tradizione didattica l'idea di utilizzare il territorio come una "grande aula decentrata" e come un sistema formativo integrato.

In questo contesto si ritiene, a fondamento dell'azione educativa della scuola, il principio che i nostri allievi sono: "tutti ugualmente diversi, tutti diversamente uguali".

1.1 Finalità della Scuola dell'Infanzia

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove e esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fattori significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

1.2 Finalità della Scuola Primaria

La finalità del primo ciclo d'istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, a quello locale a quello europeo.

La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per i bambini che vivono in situazione di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola Primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio

1.3 Patto di corresponsabilità educativa (genitori – insegnanti)

Patto di responsabilità per il rispetto delle regole (genitori-insegnanti-alunni)

Il Consiglio di Circolo ha deliberato che la scuola si deve dotare di un patto di responsabilità educativa tra docenti, genitori ed alunni.

Il Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico 2007/2008, ha deliberato l'adozione di due "Patti educativi":

1. **"Patto di responsabilità educativa"** per la Scuola dell'Infanzia ed il primo anno della Scuola Primaria. Contraenti: genitori – insegnanti.
2. **"Patto di responsabilità per il rispetto delle regole"** (ex Ottalogo) per il secondo, terzo, quarto e quinto anno della Scuola Primaria. Contraenti: genitori – insegnanti – bambini.

Un patto è:

un impegno solenne in cui più contraenti si impegnano, mettendoci del "proprio", per raggiungere un fine fortemente significativo.

La corresponsabilità o responsabilità richiama tutti i contraenti ad un coinvolgimento deontologico e li chiama direttamente in causa sulla responsabilizzazione degli stili comportamentali.

"Educativa" perché l'impegno ha un fine nobile, in specifico l'educazione di quel determinato bambino e di quel determinato gruppo classe.

"Rispetto delle regole", poiché sono essenziali per l'esistenza di qualsiasi comunità.

La sua funzione:

- afferma il riconoscimento degli altri
- formalizza il rispetto reciproco
- ridefinisce e riconosce il ruolo dei contraenti

1.4 Piano di Intervento Continuità

Al fine di garantire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola (C.M. n°339/16.11.92) la Direzione Didattica di Vignola opera secondo le seguenti modalità:

- designazione Gruppo di Lavoro Unitario per la Continuità GLU (3 docenti di scuola dell'Infanzia 3 docenti di scuola Primaria 3 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado)
- designazione Commissione 0-6

Criteri per la formulazione di Piani di Intervento a cura del GLU:

- comunicazione dati sull'alunno
- comunicazione di informazioni acquisite (anche in collaborazione con la famiglia) per rispondere in modo mirato alla domanda formativa di ciascun alunno in una logica di continuità
- coordinamento dei curricoli soprattutto degli anni iniziali e terminali tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi valorizzando gli elementi di continuità
- elaborazione di indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi
- predisposizione di un sistema di verifica e accertamento comune

Attività specifiche del GLU previste per l'A.S. 2007/2008:

- programma – anche con gli operatori delle altre istituzioni scolastiche- attività relative agli “anni-ponte”;
- cura il passaggio delle informazioni attraverso incontri tra i docenti di ordini di scuola differenti
- Asilo Nido – Scuola dell'Infanzia anni-ponte
 - “Scuola Aperta” entro la prima metà del mese di maggio
 - realizzazione di laboratori per gruppi misti di alunni nido-Infanzia calendarizzati durante l'intero anno scolastico e progettati unitamente fra docenti di nido e Infanzia;
 - colloqui fra docenti nido/Infanzia effettuati nel mese di giugno e di ottobre.
- Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria anni-ponte

Le attività previste prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili:

 - attività di laboratorio effettuate fra gli alunni di 5 anni e gli alunni delle classi 1^/ 2^ in qualità di “partner”, i materiali prodotti nei laboratori saranno presenti nei plessi elementari dal 1° giorno di scuola:
 - presentazione dei bambini
 - intervista dei bambini dell'Infanzia e compagni delle elementari
 - realizzazione attività di laboratorio da completarsi a settembre nella Scuola Primaria
 - attività di accoglienza e presentazione della Scuola Primaria condotta dagli alunni di classe 5^ (consegna di un dono simbolico ai futuri alunni di 1^ elaborato dagli stessi alunni di 5^);
 - calendario delle attività elaborato dal GLU entro la metà del mese di marzo.

A conclusione del percorso di Scuola dell'Infanzia, in continuità con gli anni precedenti, verrà compilato dai docenti il “Documento di Sintesi Infanzia-Primaria” inteso come documentazione delle esperienze ed esplicitazione del percorso educativo degli alunni e non come valutazione o misurazione delle competenze. Il documento viene presentato e discusso con i genitori dei singoli alunni durante i colloqui appositamente concordati; il documento viene quindi inserito nel Fascicolo Personale dell'Allievo (agli Atti del Circolo) e a disposizione dei docenti della scuola Primaria (previa autorizzazione dei genitori)

- colloqui fra docenti delle Scuole dell'Infanzia e Commissione Formazione Classi scuola Primaria nel rispetto dei criteri previsti (entro maggio)
- colloqui fra docenti Infanzia/Primaria effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti
- Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado anni-ponte

Le attività previste prevedono modalità ripetibili e contenuti flessibili:

 - Visite degli alunni delle classi 5^ alla Scuola Secondaria di 1° grado (al termine dell'A.S.) ed effettuazione di eventuali attività insieme agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado (annualmente predisposte dal GLU)
 - colloqui fra docenti della Scuola Primaria e Commissione Formazione Classi Scuola Secondaria di 1° grado nel rispetto dei criteri previsti (maggio/giugno)
 - colloqui fra docenti Primaria/Secondaria di 1° grado effettuati entro il mese di ottobre/novembre secondo calendari concordati fra i docenti

1.5 Osservazione – Progettazione – Verifica – Documentazione

Scuola dell'Infanzia

- L'osservazione

Nella Scuola dell'Infanzia questo momento è fondamentale poiché permette di individuare tempestivamente i bisogni dei bambini, consentendo quindi la predisposizione di percorsi flessibili che si adattino ai ritmi d'apprendimento ed agli stili cognitivi degli individui.

- La progettazione

E' flessibile e aperta, in continuo adattamento alle esigenze dei bambini, tenendo conto delle singole situazioni. Il Collegio dei Docenti elabora annualmente la programmazione di Circolo che si sviluppa in specifici percorsi predisposti all'interno di ogni team finalizzati all'acquisizione di identità, autonomia e competenza.

Il Collegio Docenti della Scuola dell'Infanzia del Circolo di Vignola sta elaborando i curricoli per individuare i principi fondamentali attorno ai quali strutturare i percorsi formativi.

L'ingresso nella Scuola dell'Infanzia rappresenta per il bambino un momento delicato e pertanto è necessario che l'insegnante si attivi affinché si instauri un clima sereno e rassicurante.

La programmazione educativo – didattica viene elaborata dai docenti a livello di plesso e di sezione. In questo anno scolastico una comune modalità organizzativa ha coinvolto le scuole del Circolo attraverso:

- L'individuazione di un argomento trainante attorno al quale organizzare tutta l'attività annuale del plesso ed i percorsi delle sezioni;
- L'intersezione come scambio ed arricchimento reciproco;
- L'organizzazione e utilizzo degli spazi (angoli tematici, ambienti esterni, ...);
- Promozione di percorsi di continuità tra nido/Infanzia e Infanzia/Primaria. In quest'ottica vengono utilizzati strumenti di passaggio appositamente elaborati.

- La verifica

Attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale si attuano processi di valutazione iniziale, in itinere e conclusiva dei percorsi formativi attuati, puntando non su una logica di verifica del prodotto, ma di valutazione del processo formativo per un'eventuale ricalibratura del percorso o la conferma delle strategie adottate.

I colloqui con le famiglie si tengono con cadenza regolare durante il corso dell'anno scolastico.

- La documentazione

La documentazione delle "buone pratiche didattiche" scelte secondo un principio di interesse generale del Circolo, avrà un riscontro nel Convegno di fine anno scolastico dove saranno rappresentate.

- Comitato Tecnico Scientifico per la Scuola dell'Infanzia

Il Comitato Tecnico Scientifico per la scuola dell'infanzia della Direzione Didattica di Vignola è composto da:

- **Dino Zanella**, maestro, fondatore del MCE.
- **Mauro Serra** dirigente del Centro di documentazione Memo di Modena.
- **Lucia Balduzzi** docente Facoltà di scienze della Formazione Primaria, Università di Bologna.
- **Cristina Stradi** pedagoga Unione Terra dei Castelli.
- **Silvana Loiero** dirigente scolastica di componente la Commissione Nazionale per le Indicazioni.
- **Giacomo Grossi**, responsabile uffici studi e programmazione dell'U. S. P. di Modena.
- **Giancarlo Cerini** ispettore scolastico U.S.R. Emilia Romagna componente commissione Nazionale per le Indicazioni

Il compito del Comitato Tecnico Scientifico:

- è contribuire a costruire metodiche per una corretta documentazione scientifica delle buone pratiche didattiche;
- svolgere la funzione di supervisione per l'applicazione delle "Indicazioni per il curricolo" ;
- contribuire alla progettazione del convegno del 14 di giugno 2008

Svolge la funzione di coordinatrice del Comitato Tecnico Scientifico A.M. Amidei, coordinatrice pedagogica delle scuole dell'infanzia della Direzione Didattica di Vignola e rappresentante dell'ufficio scolastico provinciale presso il Coordinamento Pedagogico per l'infanzia della provincia di Modena.

Scuola Primaria

• L'osservazione

Attraverso l'osservazione i docenti valutano le esigenze dei bambini e riequilibrano via via le proposte educative in base alla qualità delle sue risposte.

• La progettazione

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola elabora annualmente la programmazione di Circolo (v.documento n° 3); in incontri periodici i docenti delle équipes elaborano i percorsi didattici, le metodologie, confrontano e scambiano esperienze.

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola definisce la propria programmazione per obiettivi specifici di apprendimento.

- La programmazione educativo-didattica e la valutazione sono di competenza dei docenti.

- per classi parallele
- per équipes di classe o modulo

- Gli incontri fra i docenti delle classi parallele hanno cadenza almeno quadrimestrale.

- Al fine di garantire l'unitarietà dell'insegnamento, i docenti dell'équipe si incontrano settimanalmente per:

- programmare il piano delle attività della classe o modulo
- individuare i contenuti disciplinari e le strategie metodologiche e didattiche

• La verifica/valutazione

A conclusione di ogni unità d'apprendimento/percorso ogni docente verifica gli apprendimenti utilizzando prove (strutturate e non) o l'osservazione sistematica.

Le prove, una volta effettuate, verranno date in visione alle famiglie.

I docenti di ogni équipe effettuano collegialmente la valutazione degli apprendimenti, rilevano il comportamento, dandone comunicazione quadrimestrale alle famiglie attraverso il documento di valutazione.

Caratteristiche del Documento di valutazione

Valutazione delle singole discipline *Ottimo Distinto Buono Sufficiente Non Sufficiente*

Rilevazione del comportamento *Adeguato / Parzialmente adeguato*

Valutazione Intermedia e Finale

Esperienze-Conoscenze-Abilità

precedenti esperienze di apprendimento scolastiche e non
conoscenze/abilità acquisite
competenze comunicative/espressive
abilità di studio (solo cl.5[^])

Relazionalità e partecipazione

capacità di intervenire nei dialoghi
capacità di collaborare col gruppo
capacità di interagire con i compagni/con gli adulti
capacità di assunzione di autonome iniziative
eventuale progressivo autocontrollo dei comportamenti affettivi,
emotivi/senso di responsabilità

Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica

sicurezza-autostima
rapporto positivo con l'esperienza scolastica
capacità di attenzione-concentrazione
impegno/ organizzazione dei tempi e degli strumenti
sviluppo autonomia di giudizio-creatività (solo cl. 5[^])

1.6 Piano di Intervento per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

1.6.1 Handicap e Integrazione (L.104/92)

Legge-quadro n° 104/5.02.92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.

Art. 12

(...) omissis

comma 2

E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione scolastica della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

comma 3

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

comma 4

L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

comma 5

All'individuazione dell'alunno come persona handicappata ed all'acquisizione della documentazione risultante dalla diagnosi funzionale, fa seguito un profilo dinamico funzionale ai fini della formulazione di un piano educativo individualizzato, alla cui definizione provvedono congiuntamente con la collaborazione dei genitori della persona handicappata, gli operatori delle Unità Sanitarie Locali e, per ciascun grado di scuola, personale insegnante specializzato della scuola, con la partecipazione dell'insegnante psico-pedagogico, individuato secondo criteri stabiliti dal Ministero della P.I.. Il profilo indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona handicappata.

comma 6

All'elaborazione del profilo dinamico-funzionale iniziale, seguono, con il concorso degli operatori delle Unità Sanitarie Locali, della scuola e delle famiglie, verifiche per controllare gli effetti dei diversi interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico.

(...) omissis

comma 8

Il profilo dinamico funzionale è aggiornato a conclusione della scuola Infanzia, della scuola Primaria e della scuola media e durante il corso di istruzione secondaria superiore.

Art. 13

comma 6

Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe, dei collegi dei docenti.

(...) omissis

Art. 16

comma 1

Nella valutazione degli alunni handicappati da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

comma 2

Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli Accordi di programma

Le premesse degli Accordi di Programma della Provincia di Modena:

- per coordinare, integrare, finalizzare gli interventi relativi all'integrazione delle persone in situazione di handicap nella scuola dell'Infanzia, nella scuola di base e nella scuola Secondaria (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di primo e Secondo grado) si rendono necessari collegamenti operativi, concordati fra gli Enti e le Istituzioni firmatarie del presente accordo, per l'utilizzo contemporaneo di risorse plurime, loro istituzionalmente attribuite, e in particolare di competenze diverse (pedagogiche, didattiche, sanitarie, sociali) da loro esercitate;
- per realizzare un sempre più alto livello di integrazione scolastica e, di conseguenza, lavorativa e sociale delle persone in situazione di handicap, i firmatari concorrono e si impegnano, ognuno per la sua parte, per gli atti delle proprie amministrazioni, e in modo unitario ad operare secondo quanto convenuto nel presente atto, con priorità a favore di coloro che si trovano in condizione di particolare gravità, come previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge 104/92;
- l'esperienza pluriennale nella provincia di Modena ha ampiamente confermato che i processi di integrazione possono avere successo solo se si basano sulla concertazione delle politiche svolte dai diversi soggetti coinvolti;
- l'integrazione delle persone in situazione di handicap costituisce un terreno esemplare ed emblematico nella costruzione di un sistema formativo integrato, in piena consonanza con le riforme del sistema scolastico;
- occorre potenziare le capacità di assumere una dimensione ampia di intervento integrato e continuo, sia sui momenti riferiti alla giornata della persona con handicap, articolando sinergicamente le varie realtà e i diversi servizi che entrano in gioco nella costruzione del progetto di vita dell'allievo in situazione di handicap, sia su quello del suo ciclo di vita, collegando organicamente i vari interventi (dalla scuola al lavoro, dalla riabilitazione alla vita sociale e al gruppo amicale, dal tempo libero a quello familiare o della relativa autonomia relazionale, l'educazione permanente, gli interventi di sostegno psicologico, ecc.) e non interrompendoli al raggiungimento della maggiore età;
- il Centro Documentazione Handicap di Modena ha svolto nel tempo un ruolo preziosissimo nel sostegno delle iniziative di integrazione scolastica divenendo un punto di riferimento per il personale docente impiegato direttamente nell'integrazione e che la collaborazione tra l'Ufficio Scolastico Provinciale e il Centro Documentazione Handicap di Modena ha consentito la realizzazione di corsi di aggiornamento e formazione del personale docente, soprattutto di quello senza titolo di specializzazione;
- partendo dall'esperienza accumulata nel tempo, sicuramente positiva per tanti ragazzi in situazione di handicap, per le loro famiglie, ma anche per tanti operatori coinvolti, si ritiene necessario perfezionare il quadro degli accordi inter istituzionali, ridefinendo, là dove sia necessario, i compiti di ciascuno;

L'accordo include anche i seguenti documenti:

- Caratteristiche del personale educativo assistenziale"
- Modelli per la redazione della Certificazione, del Foglio Informazioni, del Quadro Diagnostico, della Diagnosi Funzionale, del Profilo Dinamico Funzionale, del Piano Educativo Individualizzato, delle Griglie per la richiesta di personale docente per il sostegno e di personale educativo assistenziale e l'allegato A.

Accordo Distrettuale di Programma sulla Integrazione Scolastica

È previsto a partire dall'anno scolastico 2006/2007 un Accordo Distrettuale di Programma sulla Integrazione Scolastica degli alunni in situazione di handicap, difficoltà di apprendimento e disagio sociale.

Gruppo Integrazione di Circolo

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.15 della citata L.104, è stato istituito il Gruppo Integrazione di Circolo costituito da:

Annamaria Bergamini	Ufficio Istruzione Unione Terre di Castelli
Patrizia Amidei	Rappresentante dei Servizi Sociali
Monica Malaguti	Logopedista referente U.S.L
Maurizia Rabitti	Assessore all'Istruzione del Comune di Vignola
Graziano Giacomozzi	Rappresentante dei genitori
Claudio Casolari	Rappresentante dei genitori
Carla Colombo	Docente
Paola Neri	Docente
Catia Landi	Docente
Susanna Marmi	Docente
Omer Bonezzi	Dirigente Scolastico

Nell'ambito delle competenze previste, il Gruppo Integrazione del Circolo di Vignola opererà nei i seguenti ambiti di intervento:

- favorire la riflessione sull'integrazione con particolare riferimento agli alunni e ai genitori non direttamente interessati dal problema
- verificare lo stato di applicazione degli Accordi di Programma Comunali in collaborazione con gli Enti Locali

DATI DEL CIRCOLO

	Alunni	Personale	
	di cui alla L.104/92	Docenti Sostegno	Ass.ti Comunali
Scuola dell'Infanzia	13	7	6
Scuola Primaria	18	7,5	7,5

Interventi educativi e didattici (L. 104 del 5/2/92)

L'integrazione scolastica é realizzata attraverso:

- la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, sportivi (scuola, extrascuola)
- l'utilizzazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici

Gli insegnanti di sostegno contitolari delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei team docenti, dei consigli di interclasse/intersezione e dei collegi dei docenti.

Profilo dinamico funzionale

La scuola elabora entro i primi due mesi dell'anno scolastico il Profilo Dinamico Funzionale, all'inizio della carriera scolastica dell'alunno handicappato, tramite l'insegnante di sostegno, una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni da parte degli operatori sanitari, dell'osservazione dinamica delle relazioni da parte degli operatori scolastici, dell'osservazione empirica dei genitori dell'alunno, sia nei livelli raggiunti che in quelli potenziali;

al termine di ogni anno scolastico il dirigente scolastico o la funzione strumentale convoca il gruppo di operatori che ha redatto il P.D.F. per effettuarne la verifica e l'eventuale aggiornamento in sede collegiale; a conclusione della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria verifica e aggiorna il P.D.F.

Piano educativo individualizzato

Relativamente al Piano educativo individualizzato la scuola:

- elabora , articola, verifica collegialmente il Piano educativo individualizzato (P.E.I.), nei tempi previsti
- redige il P.E.I. sulla base di quanto è contenuto nel P.D.F. coordinando gli interventi di pertinenza dell'Azienda U.S.L. e dei Comuni
- scandisce i tempi giornalieri o settimanali in cui l'alunno handicappato opera all'interno della classe intera, del piccolo gruppo, di attività di laboratorio, di attività individuali specifiche
- individua gli orari dei docenti di sostegno e dei docenti di classe, gli spazi, gli arredi, gli strumenti, i sussidi adeguati
- definisce l'eventuale riduzione dell'orario scolastico di frequenza dell'alunno, unitamente agli operatori dell'Azienda U.S.L. e ai genitori

Organizzazione dell'attività educativa didattica secondo il criterio della flessibilità

La scuola garantisce un'organizzazione flessibile e articolata delle sezioni e/o classi aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata per realizzare opportuni percorsi formativi.

1.6.2 Innalzamento successo formativo

Nell'erogazione del servizio scolastico non può essere compiuta alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà che possono derivare da svantaggi.

In tutte le classi del Circolo sono riscontrabili difficoltà d'apprendimento dovute a diversi fattori che hanno reso indispensabile la predisposizione di interventi volti alla differenziazione e al potenziamento della prassi didattica; restano pertanto fermi i traguardi dell'apprendimento, ma cambiano le modalità, le strategie didattiche attraverso:

- dilatazione dei "tempi" d'apprendimento;
- la riduzione della complessità cognitiva;
- la costruzione di percorsi di apprendimento individualizzati con particolare attenzione a:
 - rilevazione del livello di partenza
 - progressione - traguardi intermedi - padronanze acquisite.

A tal fine costituiscono risorse insostituibili :

- la contemporaneità degli insegnanti;
- i materiali strutturati e/o appositamente predisposti;
- la valorizzazione di attività educative, tecnologie e dei linguaggi alternativi a quelli tradizionalmente privilegiati.

Disagio scolastico e difficoltà di apprendimento: Nuovi progetti di Circolo

La scuola ha messo in atto già nell'anno scolastico 2005/2006 due progetti che si sono rivelati vincenti: il Progetto "Baloo" e il Progetto "Abracadabra"

Questi progetti hanno permesso di aiutare alcuni bambini del Circolo fornendo persone competenti in grado di seguire i minori più come amici che non come insegnanti e non solo dentro la scuola, ma soprattutto sul territorio. È stato inoltre istituito un Fondo Convivialità per consentire ad alcuni bambini in particolare situazione di svantaggio socio- economico di partecipare a corsi ed attività sul territorio. Inoltre la scuola si propone di formare alcuni insegnanti affinché possano gestire gruppi di auto-aiuto rivolti alle famiglie con bambini diversabili o in situazione di disagio.

Progetto "Baloo":

Attività di mentoring (da "mentore"= consigliere o guida) rivolte ad alunni e alunne con difficoltà sociali o di apprendimento per un miglior utilizzo della scuola e del territorio. I tempi saranno determinati dalle specifiche situazioni.

Progetto "Abracadabra":

Micro progetti di qualificazione didattica, da costruire in una o più classi, finalizzati ad affrontare situazioni che necessitano di interventi di aiuto in situazioni particolari.

Progetto di Convivialità:

Progetti didattici di utilizzo delle opportunità offerte dal territorio per alunni e alunne che mostrano difficoltà di relazione e apprendimento all'interno dell'ambiente scolastico.

1.6.3 Alfabetizzazione Culturale

Nel corso degli ultimi anni scolastici il Circolo di Vignola ha assistito a graduali e significative modificazioni dell'utenza scolastica, infatti oltre ad un significativo aumento in termini numerici, si è verificata una diversificazione rispetto alla cultura e alla lingua di origine.

Alunni stranieri

DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA				
	Totale Alunni	Alunni Stranieri	N° Nazionalità	Percentuale alunni stranieri
3 anni	201	41	7	20, 39
4 anni	194	40	10	20, 61
5 anni	183	35	8	19, 12
Primaria 1^	237	35	11	14, 76
Primaria 2^	216	46	9	21, 29
Primaria 3^	199	30	10	15, 07
Primaria 4^	177	40	10	22, 59
Primaria 5^	218	37	13	16, 97
Totale	1625	304		18, 70

Questa situazione ha comportato la predisposizione di una progettazione didattica flessibile e una profonda modificazione delle attività, nella convinzione dell'importanza di una corretta accoglienza delle differenze linguistico-culturali come valore, quindi come presupposto per la formazione della persona; in particolare:

- individuazione della scuola come luogo di alfabetizzazione
- arricchimento delle occasioni comunicative all'interno del gruppo per favorire il processo di apprendimento della lingua e del linguaggio come fenomeno sociale connesso alla formazione dei concetti
- riconoscimento dell'importanza della creazione di un gruppo di appartenenza e di un "contesto favorevole" affinché l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua avvenga prevalentemente all'interno del gruppo (sezione/classe)

Il Comune di Vignola assieme ad altri Comuni del Distretto ha attivato alcuni servizi ed interventi a sostegno dell'inserimento degli alunni stranieri nelle scuole. Tale attività, inserite nel Piano Territoriale per i cittadini stranieri (pertanto ammesse ai contributi del Fondo Nazionale per l'Immigrazione), consistono in un servizio di mediazione linguistico-culturale ed interventi a sostegno dell'educazione interculturale.

Il Circolo Didattico di Vignola, nel corso dell'A.S. 2007/2008 ha avviato un progetto di facilitazione interculturale allo scopo di :

- Supportare l'istituzione scolastica nella comunicazione scuola - famiglia utilizzando la modulistica in uso tradotta in lingua;
- Supportare i docenti nel rapporto con le famiglie e gli alunni attraverso una mediazione linguistica e culturale;
- Elaborare un sistema di monitoraggio periodico dei progressi scolastici nei diversi ambiti (linguistici, disciplinari relazionali)
- Utilizzare il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri inseriti in corso d'anno

Le attività didattiche specificamente riconducibili all'acquisizione di competenze linguistiche per gli alunni stranieri sono condotte dai docenti delle classi interessate:

- Attività di laboratorio per gruppi eterogenei e non
- Attività di rinforzo linguistico
- Attività multiculturale (in collaborazione con mediatore)

Il personale docente può accedere per dette attività ai finanziamenti di cui agli art. 9 del Contratto di Lavoro.

1.7 Piano/Criteri per l'Attività di Formazione e Aggiornamento del Personale

Il Piano di Aggiornamento del Circolo è formato da ogni proposta formativa, offerta da enti accreditati, che gli insegnanti abbiano interesse a frequentare, purché rientrante nelle seguenti aree:

- didattica disciplinare, trasversale, metodologica
- valutazione
- integrazione-intercultura
- psicologia dell'apprendimento e del comportamento
- prevenzione del disagio
- politica e legislazione scolastica
- sicurezza negli ambienti di lavoro
- professionalità docente
- progettazione educativo-didattica

il Collegio docenti ha deliberato inoltre, per il corrente anno scolastico, i seguenti corsi di aggiornamento:

- corso di aggiornamento sull'accoglienza (funzionamento della scuola, gestione della classe/sezione, compilazione dei documenti) la cui frequenza è vincolante per i docenti nuovi arrivati;
- corso indicazioni per il curricolo scuola Primaria
- corso indicazioni per il curricolo e documentazione scuola Infanzia
- ciliegia Moretta – Educazione Ambientale

2 LE SCELTE ORGANIZZATIVE

2.1 Composizione e dati quantitativi - Gli alunni

Il Circolo Didattico di Vignola opera nel territorio del comune di Vignola; la popolazione scolastica, nonostante il calo demografico che ha caratterizzato il territorio nazionale negli ultimi anni, ha visto un graduale aumento, tanto che si è reso necessario adeguare la ricettività delle strutture scolastiche per rispondere alle nuove esigenze, con particolare riferimento alle scuole dell'infanzia e agli spazi mensa.

DATI del CIRCOLO

Scuola Infanzia	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	6 [^]	7 [^]	8 [^]	Totale
"H.C.Andersen"	26	22	24						72
	22	22							44
"C.Collodi"	25	23	23	23	21	25	16	16	172
"G.Rodari"	25	22	23	20	27				117
"Peter Pan"	27	24	25						76
"Mago di Oz"	24	25	23	25					97
TOTALE	127	116	118	112	48	25	16	16	578

Scuola Primaria	Classi	Moduli	Tempo Pieno	Totale
"G.Mazzini"	1 [^] A-B-E	44	23	67
	2 [^] A-C-D	26	50	76
	3 [^] A-B	45		45
	4 [^] A-C-D	27	51	78
	5 [^] A-B-C	43	26	69
Totale		185	150	335
"J.Barozzi"	1 [^] C-D		50	50
	3 [^] C-D		47	47
	5 [^] D		25	25
Totale			122	122
"A.Moro"	1 [^] A-B	45		45
	2 [^] A-B	51		51
	3 [^] A-B	36		36
	4 [^] A-B	32		32
	5 [^] A-B	53		53
Totale		217		217
"I.Calvino"	1 [^] A-C-D	26	49	75
	2 [^] A-B-C-D	39	50	89
	3 [^] A-B-C	24	47	71
	4 [^] A-B-C	25	42	67
	5 [^] A-B-C	23	48	71
Totale		137	236	373
TOTALE			1047	
Totale Circolo		1625		

Organizzazione Interna – Il Personale – I Docenti

SCUOLE	DOCENTI					
	P. Comuni			Sostegno	L2 Spec.sti	Totale
Scuole Infanzia						
"H.C.Andersen"	6			1	0	7
"C.Collodi"	14.5			2	0	16.5
"G.Rodari"	8			1.5	0	9.5
"Peter Pan"	6			1.5	0	7.5
"Mago di Oz" + S.S. "Rodari"	10			1	0	11
"Via Libertà/Via Galilei"	4			0	0	4
Totale Infanzia	48.5			7	0	55.5
Scuole Elementari						
	Mod	TP	Tot			
"G.Mazzini"	12	12	24	1.5	1.5	27
"J.Barozzi"	0	10	10	1.5	1.5	13
"A.Moro"	15	0	15	1.5	1	17.5
"I.Calvino"	9	20	29	2.5	1	32.5
Tutti i plessi – doc.di religione	5	0	5			5
Totale Primaria	41	42	83	7	5	95

Nel Circolo opera inoltre 1 docente distaccato dall'insegnamento per:

- Attività di Biblioteca per le Scuole dell'Infanzia e Primaria
- Catalogazione, prestito e cura del patrimonio librario delle Biblioteche Scolastiche e Magistrale
- Elaborazione delle proposte bibliografiche nelle Scuole dell'Infanzia ed Primaria
- Attività di comunicazione nel territorio

2.2.1 Criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi

Fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico previste dalla normativa vigente, i criteri per l'assegnazione dei docenti alle sezioni e alle classi sono i seguenti:

- continuità didattica
- avvicendamento (nella sola Scuola Primaria dalla classe 5^a alla classe 1^a)
- rotazione negli ambiti disciplinari (nella sola Scuola Primaria nel rispetto delle competenze professionali accertabili)

2.2.2 Piano delle Attività Funzionali all'Insegnamento

Il Collegio dei Docenti del Circolo di Vignola, ha deliberato per l'Anno Scolastico 2007/2008 le seguenti modalità organizzative per l'esercizio della funzione docente :

*Piano annuale delle attività del personale docente funzionali all'insegnamento
Scuola dell'Infanzia -Primaria art.24 comma 5 CCNL 99*

⇒ **M.O. 40 ore**

- Collegio dei Docenti 16 ore
 - Articolazione C.d.D.(Commissioni, Gruppi di Lavoro, ecc) 6 ore
 - Programmazione/Verifica inizio-fine A.S. 10 ore
- Così ripartite:
- *Programmazione inizio Anno Scolastico durata 6 ore c/o rispettivi plessi
date da concordarsi nell'ambito dei team
aspetti organizzativi – orari
progetti multidisciplinari e compresenza
predisposizione-organizzazione spazi*
 - *Programmazione fine Anno Scolastico
durata 4 ore c/o rispettivi plessi
Verifica idem sopra*
- Incontri famiglie per informazione risultati att.scolastica /educativa 8 ore

⇒ **M.O. max 40 ore (*)**

- Consigli di Intersezione/ Interclasse (di plesso e per classi parallele) 22 ore

(*) *Impegno di massima non superiore alle 40 ore per i docenti che operano su più di sei classi*

Insegnanti Coordinatori di Plesso

Loretta Bonacorsi	Sc.Infanzia "H.C.Andersen"
Cristina Tamagnini	Sc.Infanzia Via Libertà/Galilei
Elisa Grandi	Sc.Infanzia "C.Collodi"
Paola Lolli	Sc.Infanzia "C.Collodi" sede staccata
A.Maria Amidei	Sc.Infanzia "G.Rodari"
Marta Gibellini	Sc.Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc.Infanzia "Mago di Oz"
Paola Balugani	Sc.Primaria " G.Mazzini"
Carla Bortolani	Sc.Primaria " J.Barozzi"
Mara Leoni	Sc.Primaria "A.Moro"
Maria Teresa Fraulini	Sc.Primaria "I.Calvino"

Compiti loro assegnati:

- coordinare le varie attività della scuola (orari laboratori, momenti comuni, impegni dei docenti; servizi operanti nel plesso; compilazione di documenti comuni);
- mantenere i contatti con la Segreteria e la Direzione (ricevere smistare documenti e informazioni);
- rappresentare il plesso per esaminare eventuali problemi da proporre al dirigente scolastico;
- custodire e conservare il materiale didattico tecnico-scientifico del plesso affidatogli dal Dirigente Scolastico mediante elenchi descrittivi sottoscritti (operazione che risulterà a verbale);
- partecipare agli incontri di Staff (unitamente ai collaboratori eletti)

I docenti nominati dal Dirigente Scolastico – collaboratori e i Coordinatori di Plesso - costituiscono lo Staff Organizzativo col compito di:

- fornire competenze specifiche in determinati settori
- assistere il Dirigente Scolastico nello svolgimento dell'attività di coordinamento del Circolo
- condurre indagini e ricerche preparatorie all'assunzione di decisioni
- coordinare particolari progetti e/o attività
- garantire omogeneità e coordinamento nell'applicazione delle direttive nei diversi comparti organizzativi
- collaborare nel controllo del conseguimento degli obiettivi

Lo Staff Organizzativo, coordinato dal Dirigente Scolastico, si riunisce di norma una volta al mese.

Le Funzioni Strumentali svolgono insieme il compito di Staff Pedagogico; gli incontri congiunti tra i due Staff costituiscono lo Staff di Scuola.

► Commissione/Gruppo di Lavoro Unitario Continuità

- | | | | |
|------------------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| • Scuola dell'Infanzia | Simonetta Chierici | Mirella Menabue | Lorenza Arditi |
| • Scuola Primaria | Gianna Federzoni | Antonella Casalini | Annamaria Di Giulio |

Ha il compito di:

- dare carattere operativo alle indicazioni contenute nella C.M. 339/92 e al Piano di Intervento di Circolo

► Commissione Formazione Sezioni/Classi

- | | | | |
|------------------------|---|--|--|
| • Scuola dell'Infanzia | Loretta Bonacorsi
A.Maria Amidei
Cristina Tamagnini | Elisa Grandi
Marta Gibellini | Paola Lolli
Daniela Bedogni |
| • Scuola Primaria | Vincenza Alini
Federica Levratti
Maria Guarneri
Simona Pelloni | Tiziana Montorsi
Rosaria Migliaccio | Carla Colombo
Lisa Girgenti
Raffaella Boni
Elisabetta Scaglioni |

Commissione Sicurezza

Mirella Menabue	Sc. Infanzia "G.Rodari"
Elisa Dall'Olio	Sc. Infanzia "C.Collodi"
Donatella Mosca	Sc. Infanzia "C.Collodi" sede staccata
Carla Iannucci	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Patrizia Criscuoli	Sc. Infanzia Via Libertà/Galilei
Filomena Valerio	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Leonarda Trivisano	Sc. Infanzia "Mago di Oz"
Nadia Viviana Ciantra	Sc. Primaria "G.Mazzini"
Simona Righi	Sc. Primaria "J.Barozzi"
Patrizia Bonacci	Sc. Primaria "A.Moro"
Giordano Venturi	Sc. Primaria "I.Calvino"

Ha il compito di:

- coordinare le attività in materia di sicurezza, elaborare i Piani di Evacuazione, segnalare specifici problemi al Dirigente Scolastico

► Commissione Visite-Viaggi di Istruzione

Scuola dell'Infanzia

Loretta Bonacorsi	Sc. Infanzia "H.C.Andersen"
Cristina Tamagnini	Sc. Infanzia Via Libertà/Galilei
Elisa Grandi	Sc. Infanzia "C.Collodi"
Paola Lolli	Sc. Infanzia "C.Collodi" sede staccata
A.Maria Amidei	Sc. Infanzia "G.Rodari"
Marta Gibellini	Sc. Infanzia "Peter Pan"
Daniela Bedogni	Sc. Infanzia "Mago di Oz"

Scuola Primaria

Federica Levratti	"G.Mazzini"
Franca Sola	"J.Barozzi"
Margherita Guidi	"A.Moro"
Concetta Giuliano	"I.Calvino"
Giorgio Girgenti	(Referente di Circolo)

Ha il compito di :

- coordinare le proposte elaborate dai Consigli di Intersezione/Interclasse al fine di
 - elaborare il calendario di utilizzazione degli scuolabus (nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ente Locale)
 - elaborare il piano di Circolo

► Commissione Iniziative culturali Scuola/Territorio

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Tutti i docenti

"G.Mazzini"

Marco Balugani

Francesca Calligaro

Vincenza Alini

"J.Barozzi"

Rafaella Moscato

Catia Landi

Daniela Fatatis

Franca Sola

"A.Moro"

Maria Concetta D'Urso

Patrizia Bonacci

"I.Calvino"

Carla Tassi

Franca Ferrari

Ha il compito di:

- coordinare le attività finalizzate alla realizzazione di iniziative e manifestazioni proposte dal Consiglio di Intersezione/Interclasse
- promuovere iniziative e manifestazioni di plesso e/o di Circolo volte a favorire la continuità Scuola/territorio e a promuovere la Scuola come luogo di "promozione" culturali
- collaborare con Enti/Istituzioni/Comitati promotori (inclusi genitori)

► Coordinamento Classi Parallele Scuola Primaria

- Classi prime	Franca Sola	}	Funzioni Strumentali
- Classi seconde	Augusto Bonaiuti		
- Classi terze	Giovanna Termanini		
- Classi quarte	Gabriele Baccolini		
- Classi quinte	Milena Vezzali		

Ha il compito di :

- Coordinare le attività dei gruppi di docenti delle classi parallele del circolo

► Docenti Referenti

• Educazione alla Salute Alimentare/Affettività	Scuola Primaria	Marzia Mezzanotte
• Educazione Stradale	Scuola Primaria	Franca Sola
• Educazione Ambientale	Scuola Primaria	Leida Lutti
• Educazione alla Sicurezza Convivenza Democratica	Scuola dell'Infanzia/Primaria	Patrizia Bonacci Giovanna Termanini Simona Righi Giordano Venturi
• Aggiornamento	Scuola dell'Infanzia/Primaria	Giovanna Termanini

► Docenti Referenti dei Progetti:

• <i>Salviamo la ciliegia</i> Moretta	Scuola Infanzia/Primaria	Leida Lutti
• <i>Raccolta fondi euro della conoscenza</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Giuliana Solignani Stefania Girgenti
• <i>Educare alla genitorialità</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Daniela Bedogni Simona Pelloni
• <i>La Rocca di Vignola - per la costruzione di un laboratorio storico-educativo</i>	Scuola Infanzia Scuola Primaria	Paola Quartieri Susanna Vecchi Maria Concetta D'Urso Deanna Azzani Giulia Tognetti
• <i>Progetto Sport-Attività Motorie</i>	Scuola Infanzia/Primaria	Raffaella Boni

2.2.4 Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Per la realizzazione delle finalità proprie della scuola in regime di autonomia la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per l'espletamento di specifiche funzioni obiettivo.

Il Collegio dei docenti identifica nell'ambito del POF le funzioni strumentali, ne definisce le competenze e i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari.

Il Collegio dei Docenti ha identificato, per l'anno scolastico 2007/2008, le seguenti funzioni obiettivo e attività connesse:

- 1. Coordinamento/Verifica/Valutazione attività del POF**
all'interno di questa funzione sono comprese le attività connesse con l'attuazione del POF e con la sua valutazione. Il docente preposto a questa area funzionale dovrà coordinare il lavoro dei vari gruppi al fine di favorire le condizioni di coerenza del progetto di scuola e curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF.
- 2. Coordinamento/Verifica/Valutazione attività e progetti dell'arricchimento dell'offerta formativa**
il docente proposto a questa funzione si occuperà di tutti i progetti di arricchimento dell'offerta formativa: contatti con referenti, progettazione interventi, coordinamento e verifica finale.
- 3. Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi del Circolo**
il docente preposto a questa funzione si occuperà della raccolta, della progettazione e della documentazione dei materiali necessari alla verifica delle attività curricolari presenti nel POF.
- 4. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole Primaria**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola Primaria ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 5. Coordinamento attività integrazione nelle Scuole dell'Infanzia**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di integrare gli interventi di integrazione in particolare nella scuola dell'Infanzia ed offrirà la propria collaborazione e consulenza per la stesura del PDF (piano Dinamico Funzionale) e del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
- 6. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie/mediatiche**
il docente preposto a questa funzione coordinerà tutte le iniziative e i progetti legati all'utilizzo delle nuove tecnologie.
- 7. Integrazione alunni stranieri scuola Primaria**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di attivare tutte le risorse possibili per l'integrazione degli alunni stranieri nella scuola Primaria: comunicati in lingua, contatti con i mediatori, progetti di intervento personalizzati,..... .
- 8. Integrazione alunni stranieri scuola Infanzia**
il docente preposto a questa funzione si occuperà di attivare tutte le risorse possibili per l'integrazione degli alunni stranieri nella scuola dell'Infanzia: comunicati in lingua, contatti con i mediatori, progetti di intervento personalizzati,..... .

Il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti competenze e requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione:

- motivazione e disponibilità a rimanere nel Circolo per tutta la durata dell'incarico (un anno rinnovabile)
- conoscenze specifiche nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- eventuali esperienze pregresse nell'area di intervento per cui si richiede la funzione
- competenze comunicative
- coerenza tra competenze e motivazione

Cognome/Nome	funzione	durata
Gabriele Baccolini	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività POF	intero A.S. (rinnovabile)
Marzia Mazzanotte	Coordinamento/Verifica/Valutazione attività per l'arricchimento dell'offerta formativa	intero A.S. (rinnovabile)
Milena Vezzali	Verifica/Valutazione per l'autodiagnosi del Circolo	intero A.S. (rinnovabile)
Catia Landi	Coordinamento attività integrazione Scuole Primarie	intero A.S. (rinnovabile)
Paola Neri	Coordinamento attività integrazione Scuole Infanzia	intero A.S. (rinnovabile)
Giorgio Girgenti	Coordinamento utilizzo nuove tecnologie /mediatiche	intero A.S. (rinnovabile)
Sola Franca	Attività di integrazione alunni stranieri scuola Primaria	intero A.S. (rinnovabile)
Augusto Bonaiuti	Attività di integrazione alunni stranieri scuola Infanzia	intero A.S. (rinnovabile)

2.3 Organizzazione Interna - Il Personale ATA

	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
<i>Ufficio Segreteria</i>	1	8	
<i>Via Libertà/Galilei</i>			1,5
<i>"H.C.Andersen"</i>			3
<i>"C. Collodi"+ sede staccata</i>			5,5
<i>"G.Rodari"</i>			3
<i>"Peter Pan"</i>			3
<i>"Mago di Oz"</i>			4
Totale Infanzia			20
<i>"G.Mazzini"</i>			7
<i>"J.Barozzi"</i>			3
<i>"A.Moro"</i>			3
<i>"I.Calvino"</i>			6
Totale Primaria			19

2.4 Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi

2.4.1 Scuola dell'Infanzia

Tenuto conto che le caratteristiche dei plessi scolastici di Scuola dell'Infanzia prevedono sedi staccate di uno stesso plesso,

In considerazione che gli alunni richiedenti l'iscrizione sono di tre differenti età (tre, quattro e cinque anni) e che le sezioni del Circolo non sono tutte omogenee per età,

il Consiglio di Circolo ha deliberato i seguenti criteri per la formazione delle sezioni:

- Eterogeneità - maschi/femmine (nei soli casi di sezioni parallele per età)
- Omogeneità - per età nel caso in cui il numero degli iscritti lo permetta
- Eterogeneità - per età evitando la presenza in un gruppo omogeneo di un solo bambino di età diversa
- Territorialità - collocazione nelle sedi staccate (di uno stesso plesso) dei bambini più vicini per residenza
- Procedura - il dirigente scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione sezioni") presieduta dallo stesso e composta da:
 - docenti designati dal Collegio dei Docenti dell'Infanzia non genitori di alunni interessati)
 - Consigliere/i di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali)
- La composizione delle sezioni verrà affissa all'Albo dell'Istituzione Scolastica.
- Successivamente alla formazione delle sezioni non potranno avvenire spostamenti di bambini da una sezione all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal dirigente scolastico.
- L'inserimento degli alunni nelle sezioni successivamente alla formazione delle sezioni (o durante l'Anno Scolastico) verrà effettuato dal dirigente scolastico.

2.4.2 Scuola Primaria

Il Consiglio di Circolo ha deliberato i seguenti criteri per la formazione delle classi:

Classi Prime

Nel caso in cui si renda necessario – in uno stesso plesso e nell'ambito dello stesso modello di funzionamento scelto dalle famiglie – formare più classi prime si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

- Eterogeneità
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
 - rispetto alla Scuola dell'Infanzia di provenienza (presenza di almeno tre bambini provenienti dalla Scuola dell'Infanzia precedentemente frequentata).
- Equilibrio
 - numerico fra le classi da formare
- Procedura
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione ("Commissione formazione classi prime") presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti designati dal Collegio dei Docenti Elementare (non probabili titolari delle classi da formare e non genitori di alunni interessati)
 - Consigliere/i di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
 - raccolta delle informazioni sulle caratteristiche relazionali e sui bisogni formativi preliminarmente alla formazione delle classi:
 - attraverso colloqui con i genitori (per gli alunni che non abbiano frequentato la Scuola dell'Infanzia o che abbiano frequentato Scuole dell'Infanzia in territori extradistrettuali)
 - attraverso colloqui specifici con il Dirigente Scolastico per casi particolari (richiesti dai genitori interessati)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze formative o relazionali, procederà al sorteggio (nel rispetto dei criteri generali e della Scuola dell'Infanzia di provenienza)
 - La composizione delle classi verrà affissa all'albo dell'Istituzione Scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una classe all'altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L'inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso) successivamente alla formazione delle classi (o durante l'Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

Classi successive alla prima

Nel caso in cui si renda necessario –in uno stesso plesso e nell’ambito dello stesso modello di funzionamento – sdoppiare una classe si procederà nel rispetto dei seguenti criteri:

- Eterogeneità
 - maschi/femmine
 - caratteristiche relazionali
 - bisogni formativi
 - assegnazione dei fratelli a classi diverse
- Equilibrio
 - numerico fra le classi da formare
- Procedura
 - il Dirigente Scolastico si avvarrà di una Commissione (“Commissione formazione classi”) presieduta dallo stesso e composta da:
 - Docenti della classe interessata
 - Consigliere/i di Circolo designato/i dallo stesso Consiglio
 - raccolta delle informazioni sulle caratteristiche relazionali e sui bisogni formativi preliminare alla formazione delle classi:
 - analisi delle informazioni sulle caratteristiche relazionali e sui bisogni formativi preliminare alla formazione delle classi (desunte dalle Osservazioni Sistematiche presenti nell’Agenda del team nel Giornale dei Docenti e nei Documenti di Valutazione)
 - attraverso colloqui specifici con il Dirigente Scolastico per casi particolari (richiesti dai genitori interessati)
 - Nei casi in cui la Commissione si trovi ad operare con gruppi di alunni per i quali non vengano ravvisate particolari esigenze formative o relazionali, procederà al sorteggio
 - La composizione delle classi verrà affissa all’albo dell’istituzione scolastica.
 - Successivamente alla formazione delle classi non potranno avvenire spostamenti di bambini da una classe all’altra ad esclusione di particolari casi vagliati dal Dirigente Scolastico.
 - L’inserimento nelle classi degli alunni trasferiti (in ingresso) successivamente alla formazione delle classi (o durante l’Anno Scolastico), verrà effettuato dal Dirigente Scolastico.

2.5 Piano Organizzativo delle Scuole dell'Infanzia

Modello orario Scuola dell'Infanzia

Orari Funzionamento

08.15/16.15	Attività didattica
11.30	Pranzo
12.45/13.00	Uscita turno antimeridiano
15.45/16.15	Uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

Giornata Scolastica

08.15/09.00	accoglienza in salone e/o in sezione
09.00/10.00	attività didattica: appello, calendario, giochi, conversazioni (sezione/intersezione)
10.00/11.15	attività didattica: progetti, att.angoli, atelier-laboratori (sezione/intersezione)
11.15/11.30	preparazione al pranzo
11.30/12.30	pranzo
12.45/13.00	uscita alunni turno antimeridiano
12.30/13.15	attività ludica: giochi liberi e/o organizzati in sezione/intersezione o giardino
13.15/13.30	preparazione al riposo pomeridiano
13.30/15.15	riposo pomeridiano
15.15/15.45	merenda
15.45/16.15	uscita (ingresso genitori dalle ore 15.45)

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola	dalle ore 7.30 fino all'inizio dell'attività didattica			
Attivato a:	C.Collodi	G.Rodari	Mago di Oz	Peter Pan
Post-scuola	dalle ore 16.20 alle ore 18.00			
Attivato a:	H.C. Andersen	Mago di Oz		

2.5.1 Scuola dell'Infanzia "Hans Cristian Andersen"

Il plesso "H.C.Andersen" è situato in un edificio ad un unico piano poco distante dal centro di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^	26	14	12	18	1	servizio	servizio	Iannucci C.	Gibellini A.	Scalzone G.	
2^	22	12	10	16	1	non attivato	attivato	Bonacorsi L.	Pepe G.	Scalzone G.	Mandola
3^	24	10	14	22				Pedrazzi N.	Amendolara		
Totale	72	36	36	56	2						

L'insegnante di religione del plesso è Sartor Nicoletta.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	26		14	12
2^	22		3	19
3^	24	24		

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili sono

- 3 spazi sezione (con antisezione)
- servizi igienici per bambini
- salone
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino (seminterrato)
- area verde attrezzata
- 1 spazio laboratorio esterno prefabbricato con collegamento coperto alla struttura centrale

Utilizzazione angoli strutturati

Sono utilizzati alternativamente da tutte le sezioni.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- Sussidi didattici e acquisti Loretta Bonacorsi
- Biblioteca Giuseppina Pepe
- Coordinatore attività Scuola Sicura Carla Iannucci

2.5.2 Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"

Il plesso "C.Collodi" è distribuito in 2 edifici:

- sede: edificio nella zona sud ovest del paese nello stesso quartiere della Scuola Primaria "A. Moro";
- sede staccata: 7^a e 8^a sezione presso la Scuola Primaria "A. Moro";

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenzi	
1 ^a	25	8	17	20		servizio attivato presso la Scuola Andersen	servizio attivato	Chierici S.	Dall'Olio E.		
2 ^a	23	14	9	20	1			Russo P.		Babini L.	Pini E.
3 ^a	23	10	13	20	1			Gazzoltti A.	Merenda S.	Lunghitano	Pini E.
4 ^a	23	11	12	20				Grandi E.	Caniglia L.		
5 ^a	21	10	11	18				Ferraroni E.	Franze' G.M.		
6 ^a	25	14	11	23				Pengue A.M.	Magri R.		
7 ^a	16	10	6	8				Lolli P.	Fiorenza P.		
8 ^a	16	8	8	16	1			Mosca D.		Babini L.	Ascione
Totale	172	85	87	145	3						

L'insegnante di religione per le sezioni 1^a,2^a,3^a,4^a,5^a,6^a è Sartor Nicoletta; per le sezioni 7^a,8^a è Mercaldo Rita

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1 ^a	25		25	
2 ^a	23			23
3 ^a	23	11		12
4 ^a	23	23		
5 ^a	21	21		
6 ^a	25			25
7 ^a	16		16	
8 ^a	16		16	

Nell'edificio principale si trovano sei sezioni (1^a, 2^a, 3^a, 4^a,5^a, 6^a) la 7^ae 8^a sezione sono situate nella sede in via Cimarosa (c/o Scuola Primaria "A.Moro").

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

Piano Terra:

- 6 spazi sezione
- 2 atelier
- servizi igienici per bambini
- 4 saloni
- cucina
- servizi igienici per adulti
- capiente ripostiglio per materiale di pulizia
- area verde pavimentata ed attrezzata
- viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro"
- locale caldaia

Primo Piano:

- spogliatoio
- ripostiglio materiale didattico
- ripostiglio materiale pulizia
- ufficio docenti

Gli spazi a disposizione nella sede staccata in via Cimarosa ("A.Moro") sono:

- 2 spazi sezione
- salone per accoglienza e ricreazione
- 1 spazio palestra/dormitorio
- servizi igienici per bambini e docenti
- area cortiliva parzialmente attrezzata
- spazio per i collaboratori
- viene utilizzata l'aula di psicomotricità della Scuola Primaria "A. Moro"

Utilizzazione angoli strutturati

Sono a disposizione di tutte le sezioni nei momenti ricreativi.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti-

- | | | |
|---------------------------------------|-----------------|------------------------------|
| • Sussidi didattici e acquisti | Elisa Grandi | |
| • Biblioteca | Laura Babini | Paola Fiorenza (s.s. A.Moro) |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Elisa Dall'Olio | |

2.5.3 Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"

Il plesso "G.Rodari" è distribuito in due edifici:

Sede edificio ad un unico piano situato nella zona nord-est del paese;
Sede staccata è collocata la 5^a c/o la Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti				
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatori assistenziali		
1 [^]	25	14	11	24		servizio attivato	servizio	Farini C.	Calella A.			
2 [^]	22	11	11	21	2		attivato	presso	Amidei A.M.	Neri P.	Guido G. Castelli I.	Rioli
3 [^]	23	14	9	21			presso	la scuola	Marchionni C.	Gaito C.		
4 [^]	20	10	10	18	1		la scuola	Mago di Oz	Menabue M.	Ferrin C.	Castelli I.	Rioli
* 5 [^]	27	14	13	25			Mago di Oz		Belloi S.	Gallo M.G.		
Totale	117	63	54	109	3							

* Presso la scuola Mago di Oz.

Le insegnanti di religione del plesso sono per le sezioni 1[^],2[^],3[^],4[^] Sartor Nicoletta e per la 5[^] sezione c/o Mago di Oz Pezzo Francesca.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1 [^]	25		25	
2 [^]	22			22
3 [^]	23	23		
4 [^]	20	11		9
5 [^]	27		27	

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 4 spazi sezione (con antisezione)
- servizi igienici per bambini
- salone
- atelier di pittura/attività espressive
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino (seminterrato)
- area verde attrezzata

Utilizzazione angoli strutturati

Alternativamente vengono utilizzati da tutte le sezioni per l'accoglienza del mattino, nello spazio ricreativo del mezzogiorno e durante le attività ludico-didattiche.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzano le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|------------------------------|
| - Sussidi didattici e acquisti | Anna Maria Amidei |
| - Biblioteca | Mirella Menabue – Paola Neri |
| - Coordinatore attività Scuola Sicura | Mirella Menabue |

2.5.4 Scuola dell'Infanzia "Peter Pan"

Il plesso "Peter Pan" è situato in un edificio ad un unico piano nella zona nord-est del paese nello stesso quartiere della Scuola Primaria "I. Calvino".

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza	
1^	27	10	17	24	1	servizio attivato presso la scuola Mago di Oz	servizio attivato	Vecchi S.	Novara A.	Castelli I.	
2^	24	8	16	21				Quartieri P.	Grosso G.		
3^	25	12	13	23	1			Gibellini M.	Chirico A.	Castelli I.	Bottura
Totale	76	30	46	68	2						

L'insegnante di religione del plesso è Sartor Nicoletta.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1^	27			27
2^	24	24		
3^	25		15	10

Caratteristiche dell'edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 3 spazi sezione
- 3 servizi igienici per bambini
- 3 saloni
- saletta docenti
- cucina
- servizi igienici per adulti
- ripostiglio
- magazzino esterno
- spogliatoio
- spazio per i collaboratori scolastici
- aula distaccata con servizi igienici da adibire a laboratori e attività di intersezione
- area verde attrezzata

Utilizzazione angoli strutturati

Sono a disposizione di tutte le sezioni nell'accoglienza del mattino e nei momenti ricreativi.

Utilizzazione spazi esterni

L'area esterna recintata è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno tale area per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|------------------|
| • Sussidi didattici e acquisti | Marta Gibellini |
| • Biblioteca | Gaetana Grosso |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Filomena Valerio |

2.5.5 Scuola dell'Infanzia "Mago di Oz"

Il plesso "Mago di Oz" è situato in un unico edificio ad un unico piano nel quartiere "Le Corti" località "Brodano".

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
1^	24	13	11	18	1	servizio attivato	servizio attivato	Arditi L.	Lazzarini C.	Coviello M.	
2^	25	15	10	22	1			Odorici D.	Trivisano L.	Coviello M.	Catalano
3^	23	12	11	22	1			Bedogni D.	Di Nardo R.	Coviello M.	Catalano Diamanti
4^	25	10	15	19				Di Nauta M.	Riccio A.		
Totale	97	50	47	81	3						

L'insegnante di religione del plesso è Pezzo Francesca.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
1°	24			24
2°	25		25	
3°	23	22	1	
4°	25	16	9	

Caratteristiche dell' edificio

Gli spazi disponibili nell'edificio principale sono:

- 5 spazi sezione
- 4 zone riposo (dormitorio)
- servizi igienici per bambini
- salone attività comuni
- zona ingresso / spogliatoio
- servizi igienici per alunni in situazione di handicap (in salone)
- servizi igienici ad uso della 1° sezione (in salone)
- stanza blindata (ad uso esclusivo della cucina)
- cucina
- dispensa
- lavanderia/deposito detersivi
- spogliatoio personale
- servizi igienici per adulti
- ufficio (che serve anche da deposito materiale cartaceo)
- area verde attrezzata

La prima sezione, ha i bagni esterni situati nella zona del salone, il dormitorio e' interno alla sezione.

Utilizzazione angoli strutturati

Sono a disposizione di tutte le sezioni nell'accoglienza del mattino e nei momenti ricreativi, in particolare, i giochi ad sezioni aperte permettono a tutti i bambini di giocare negli angoli delle sezioni di non appartenenza.

Utilizzazione spazi esterni

L'area cortiliva è pertinenza della scuola: i docenti, compatibilmente con le condizioni climatiche e con le scelte organizzative del plesso e/o di ogni singola sezione, utilizzeranno le aree cortilive a disposizione per svolgere attività ludiche e ricreative con i bambini.

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--------------------|
| • Sussidi didattici e acquisti | Daniela Bedogni |
| • Biblioteca di plesso | Daniela Odorici |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Leonarda Trivisano |

2.5.6 Scuola dell'Infanzia "Via Libertà/Galilei"

Il plesso è situato in un unico edificio ad un unico piano nei pressi del centro e attiguo alla scuola Primaria "J.Barozzi"

Composizione numerica del plesso

Sezione	Alunni			Rel.	Han	Assistenza		Docenti			
	Tot	Ma	Fe			pre	post	Sostegno		Educatore assistenza.	
4^Ander	22	13	9	12		servizio non attivato	servizio attivato	Tamagnini C.	Criscuoli P.		
4^Peter	22	12	10	11				Granatiero F.	Maria G.		
Totale	44	25	19	23	0						

L'insegnante di religione del plesso è Mercaldo Rita.

Composizione delle sezioni

Sezione	n°alunni	Età presenti		
		3 anni	4 anni	5 anni
4°Ande	22	11	11	
4°P:P.	22	15	7	

Caratteristiche dell' edificio

Gli spazi disponibili sono:

- ingresso
- corridoio
- 2 sezioni
- 3 servizi igienici per bambini
- 1 spogliatoio/magazzino adulti
- 1 servizio igienico per alunni in situazione di handicap
- 1 servizio igienico per adulti
- 1 salone/dormitorio
- 1 spazio per distribuzione pasti
- 1 cortile

Incarichi Docenti

- | | |
|---------------------------------------|--------------------|
| • Sussidi didattici e acquisti | Cristina Tamagnini |
| • Biblioteca di plesso | Cristina Tamagnini |
| • Coordinatore attività Scuola Sicura | Patrizia Criscuoli |

2.6 Piano Organizzativo delle Scuole Primarie

Modello orario Scuola Primaria

modulo a 27,30 ore (1 rientro pomeridiano - il lunedì)	Classi 1 ^e - 2 ^e
modulo a 30 ore (2 rientri pomeridiani)	Classi 3 ^e - 4 ^e - 5 ^e

Orario lezioni

Classi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Cl. 27,30 ore 1 [^] 2 [^]	08.20/12.30 13.50/16.20	08.20/12.30	08.20/12.30	08.20/12.30	08.20/12.30	08.20/12.30
Cl. 30 ore 3 [^] 4 [^] 5 [^]	08.20/12.30 13.50/16.20	08.20/12.30	08.20/12.30	08.20/12.30 13.50/16.20	08.20/12.30	08.20/12.30
Cl. 40 ore 1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	08.20/16.20	

Giornata Scolastica a 27,30 ore classi 1[^]- 2[^]

1 [^] ora	08.20/09.20	lezione
2 [^] ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 [^] ora	10.30/11.30	lezione
4 [^] ora	11.20/12.30	lezione
	12.30	uscita
	12.30/13.30	mensa
	13.30/13.50	intervallo
<u>lunedì</u>		
5 [^] ora	13.50/14.40	lezione
6 [^] ora	14.40/15.30	lezione
7 [^] ora	15.30/16.20	lezione
	16.20	uscita

Giornata Scolastica a 30 ore classi 3[^]-4[^]-5[^]

1 [^] ora	08.20/09.20	lezione
2 [^] ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 [^] ora	10.30/11.30	lezione
4 [^] ora	11.20/12.30	lezione
	12,30	uscita
	12.30/13.30	mensa
	13.30/13.50	intervallo
<u>lunedì e giovedì</u>		
5 [^] ora	13.50/14.40	lezione
6 [^] ora	14.40/15.30	lezione
7 [^] ora	15.30/16.20	lezione
	16.20	uscita

Giornata Scolastica classi a 40 ore

1 [^] ora	08.20/09.20	lezione
2 [^] ora	09.20/10.10	lezione
	10.10/10.30	intervallo
3 [^] ora	10.30/11.30	lezione
4 [^] ora	11.30/12.30	lezione
5 [^] ora	12.30/13.30	mensa
6 [^] ora	13.30/14.20	intervallo
7 [^] ora	14.20/15.20	lezione
8 [^] ora	15.20/16.20	lezione
	16.20	uscita

occasionalmente termine intervallo ore 13.50

Servizi erogati dall'Unione Terre di Castelli in collaborazione con il Circolo Didattico, su richiesta delle famiglie

Pre-scuola dalle ore 7.30 fino all'inizio delle lezioni
Attivato a G.Mazzini Barozzi A.Moro I.Calvino

Inter-scuola dalle ore 12.30 fino alle ore 13.30
Attivato a A.Moro

Post-scuola dalle ore 16.20 alle ore 18.00
Attivato a G.Mazzini I.Calvino

2.6.1 Scuola Primaria “Giuseppe Mazzini”

Il plesso “G .Mazzini” è situato in un edificio di tre piani (uno intermedio) situato nel centro di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno	Educatore	assistenziale	
1^A	23	9	14	20	19		2	2		Balugai P. Tartaglia S.	Bernardi I.		
1^B	21	12	9	18	16		3			Balugai P. Tartaglia S.	Bernardi I.		
1^E	23	7	16	19	22		4			Alini V.	Nunziata V.		
2^A	26	9	17	19	15		5	2		Levratti F. Monforte E.	Cremonini R.		
2^C	25	13	12	16	21		3	3		Guarneri M.	Ucciero M.		
2^D	25	13	12	18	20		7	3	2	Pelloni S.	Santunine B.		
3^A	22	13	9	20	13		2			Termanini G. Marangolo M.	Riva A.		
3^B	23	14	9	21	13		2	1		Termanini G. Marangolo M.	Riva A.		
4^A	27	13	14	21	23		5	2		Levratti F. Monforte E.	Cremonini R.		
4^C	25	14	11	21	22	2	6	4	5	Agosta D.	Ciantra N.V.	Rizzo R.	Garofalo
4^D	26	15	11	17	22	2	5	1		Balugani M.	Calligaro F.	Rizzo R.	Vetturi Crotali
5^A	22	7	15	15	12		2	2		Lutti L. Federzoni G.	Rolla M.C.		
5^B	21	8	13	16	11	1	4	3		Lutti L. Federzoni G.	Rolla M.C.	Corsitto	
5^C	26	15	11	21	24	1	6	4	3	Azzani D.	Lucanto R.	Corsitto	Lauriola
Totale	335	162	173	262	253	6	56	27	10				

Le insegnanti di religione sono: Stefania Girgenti e Giuliana Solignani;
Le insegnanti di lingua inglese é Carrafiello Annarita.

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 14 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- n°1 aula di scienze
- n°1 biblioteca
- n°1 aula per educazione all'immagine
- n°1 aula insegnanti
- n°2 aule per lavori di gruppo
- n°1 ripostiglio
- n°1 ambulatorio
- n°1 aula audiovisivi (salone)
- n°2 refettori
- n°1 cucina

all'edificio scolastico è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi)

A piano terreno si trovano gli Uffici di Segreteria e Direzione, la guardiola dei Collaboratori Scolastici .

L'edificio è circondato da una vasta area cortiliva utilizzata dalle classi per attività ludico-ricreative compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche.

L'edificio ha un solo ingresso situato in via xxv Aprile.

Alle 12,30 e alle 16,20, le classi 2^A,3^A,3^B,1^B escono dalla porta della palestra.

Organizzazione refettori

- n°1 utilizzato dalle classi 1^E, 2^C, 2^D, 4^D
n° 2 utilizzato dalle classi 1^A, 1^B 2^A, 3^A, 3^B, 4^A, 5^A, 5^B

L'assistenza alla mensa viene effettuata dai docenti in servizio:

Classi	Presenza delle classi	Docenti in servizio
1^A, 1^B	lunedì	1 Docente
2^A, 4^A	lunedì	2 Docente
3^A, 3^B	lunedì e giovedì	1 Docente
5^A, 5^B	lunedì e giovedì	1 Docente

Orari utilizzazione aule specifiche

Palestra

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1^ora	1^E		4^D	1^A/1^B		3^A/3^B
2^ora	1^E		4^D	1^A/1^B		3^A/3^B
3^ora	5^A/5^B			1^A/1^B	2^D	3^A/3^B
4^ora	5^A/5^B			1^A/1^B	2^D	3^A/3^B
5^ora	2^A				2^C	
6^ora	2^A/4^A	4^C	5^C	5^A/5^B	2^C	
7^ora	4^A	4^C	5^C	5^A/5^B		

Laboratorio immagine

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1^ora		2^A	1^A/1^B	5^A/5^B *	5^A/5^B	
2^ora		2^A	1^A/1^B	5^A/5^B *	5^A/5^B	
3^ora	2^D	5^C	2^C	4^C	5^A/5^B	
4^ora	2^D	5^C	2^C	4^C	5^A/5^B	
5^ora	1^A/B 3^A/B		4^D	3^A/3^B 4^A		
6^ora	1^A/B 3^A/B		4^D	3^A/3^B 4^A		
7^ora	1^A/B 3^A/B			3^A/3^B		

* alternate

L'utilizzo degli altri spazi comuni sarà calendarizzato a seconda delle esigenze delle classi in relazione alla programmazione.

Incarichi Docenti

- coordinatore plesso
 - coordinatore visite/viaggi di istruzione
 - coordinatore attività scuola sicura
 - aula per arte e immagine
 - sussidi musicali
 - sussidi logico-matematici
 - aula scienze
 - sussidi audiovisivi e geografici
 - sussidi informatici
 - palestra
 - Commissione POF iniziative culturali
- Paola Balugani
Federica Levratti
Nadia Viviana Ciantra
Deanna Azzani
Iolanda Bernardi
Maria Guarneri
Deanna Azzani
Maria Cecilia Rolla
Simona Pelloni
Leida Lutti
Francesca Calligaro – Marco Balugani –
Federica Levratti

2.6.2 Scuola Primaria “J.Barozzi”

La Scuola Primaria “Jacopo Barozzi” (ex sede distaccata della scuola ”G.Mazzini) divenuta plesso nel corrente anno scolastico, è tuttora ubicata in via Piazzetta Soli, presso i locali della ex Scuola Media “J. Barozzi” di Vignola. Attualmente il plesso è costituito da 5 classi a tempo pieno

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	Post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^C	25	16	9	20	24	1	2	3	1	Ferretti C.	Moscato R.	Corsitto M.	
1^D	25	14	11	23	25	1	2	1	1	Bortolani C.	Sola F.	Landi C.	Mandola
3^C	24	9	15	20	24		7		1	Fatatis D.	Righi S.		
3^D	23	11	12	19	22		3	3	2	Robortella M.	Grupico P.		
5^D	25	13	12	22	25		4			Girgenti G.	Ruini C.		
Tot.	122	63	59	104	120	2	18	7	5				

Gli insegnanti di religione cattolica sono: Giuliana Solignani, Maria Rosaria Mancuso ,Paolo Baggetta;
L'insegnante di lingua inglese é Carrafiello Annarita.

Caratteristiche dell'edificio

Nell'edificio, situato nel centro di Vignola, al piano terra sono utilizzati i seguenti spazi :

- n° 5 aule
- un laboratorio polifunzionale
- un'aula per attività di piccolo gruppo / sala insegnanti
- un ripostiglio per materiali di pulizia
- uno spazio per fotocopiatrice e impianto diffusione sonora
- un ripostiglio per la macchina lavapavimenti
- uno spazio adibito a spogliatoio collaboratori/deposito materiale cartaceo
- uno spazio per il “porzionamento pasti”
- un refettorio
- servizi igienici per alunni/adulti
- servizi igienici per alunne/ handicap
- un bagno per handicap
- una palestra
- un cortile interno

Le classi possono utilizzare un'area verde riservata (via Matteotti) nelle immediate vicinanze della scuola

Orari utilizzazione aule specifiche

Palestra

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
1 [^] ora					
2 [^] ora					
3 [^] ora					
4 [^] ora					
5 [^] ora	1 [^] D	5 [^] D	3 [^] D	1 [^] C	3 [^] C
6 [^] ora	1 [^] D	5 [^] D	3 [^] D	1 [^] C	3 [^] C

Laboratorio polifunzionale

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
1 [^] ora	5 [^] D	1 [^] D			
2 [^] ora	5 [^] D	1 [^] D			
3 [^] ora	1 [^] C		3 [^] D	3 [^] C	5 [^] D
4 [^] ora	1 [^] C		3 [^] D	3 [^] C	5 [^] D
5 [^] ora	3 [^] D				
6 [^] ora	3 [^] D				

Aula per attività di piccolo gruppo

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
1 [^] ora					
2 [^] ora					
3 [^] ora			3 [^] D		3 [^] C
4 [^] ora			3 [^] D		3 [^] C
5 [^] ora	1 [^] C				1 [^] C
6 [^] ora	1 [^] C				1 [^] C

Incarichi Docenti

- coordinatore plesso
 - coordinatore visite/viaggi di istruzione
 - coordinatore attività scuola sicura
 - materiale didattico matematica/ /musica
 - laboratorio di scienze
 - materiali audiovisivi /informatici
 - palestra
 - biblioteca
 - materiale arte/pittura
 - commissione POF iniziative culturali:
- Carla Bortolani
Franca Sola
Simona Righi
Chiara Ferretti
Simona Righi
Giorgio Girgenti
Patrizia Grupico
Maddalena Robortella–Cecilia Ruini
Franca Sola
Catia Landi - Franca Sola -
Daniela Fatatis – Raffaella Moscato

2.6.3 Scuola Primaria “Aldo Moro”

Il plesso “A. Moro” è situato in un edificio di due piani posto nella zona sud ovest di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Rel.	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	Inter	Sostegno		Educatori assistenziali	
1^A	24	11	13	24	18	1		1	3	Mezzanotte M. Rossi D.	Migliaccio R.	Bara C.	Bottura
1^B	21	11	10	16	15				1	Mezzanotte M. Rossi D.	Migliaccio R.		
2^A	26	12	14	22	22			1		Montorsi T. De Luca M.	Guidi M.		
2^B	25	13	12	22	16	1	4	1	1	Montorsi T. De Luca M.	Guidi M.	Marmi S.	
3^A	18	9	9	15	16		2	1	1	Leoni M. Parrinello M.	Rigoni E.		
3^B	18	9	9	17	11	1		1		Leoni M. Parrinello M.	Rigoni E.	Marmi S.	Venturelli
4^A	16	5	11	12	11	1	3	1	1	Soli R. Bandini R.	Bonacci P.	Marmi S.	
4^B	16	7	9	12	9		2		2	Soli R. Bandini R.	Bonacci P.		
5^A	26	13	13	23	15		1	4	2	Banorri M. D'Urso M.C.	Tognetti G.		
5^B	27	10	17	24	20				3	Banorri M. D'Urso M.C.	Tognetti G.		
Totale Plesso	217	100	117	187	153	4	12	10	14				

L'insegnante di religione cattolica é Girgenti Stefania;
L'insegnate di Lingua Inglese é Scialfa Mariangela.

Caratteristiche dell'edificio

Sono presenti 10 spazi aula e altri ambienti attrezzati per specifiche attività:

- aula per arte e immagine
- aula per attività motoria (sala)
- biblioteca
- aula multimediale
- n°2 sale mensa
- aula informatica
- ambulatorio
- 2 aule per lavori di gruppo

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di ricreazione compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche; l'attigua area verde, per l'anno scolastico 2007/2008 risulta in via di riqualificazione, pertanto inagibile, presumibilmente sino a primavera.

L'edificio dispone di un unico ingresso e di due cancelli:

- cancello principale utilizzato dalle classi 3^,4^e 5^ all'uscita
- cancello secondario utilizzato dalle classi 1^, 2^, all'uscita

Organizzazione refettori

1. sala utilizzata dalle classi 1^A/B e 3^A/B
2. sala utilizzata dalle classi 2^A/B – 4^A/B – 5^A/B

L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio secondo il calendario di plesso.

Orari utilizzazione aule specifiche

Aula arte e immagine

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1^ora		1^	2^		4^	
2^ora		1^	2^		4^	3^
3^ora		1^	2^		4^	
4^ora	3^	1^	2^		4^	3^
5^ora	3^					
6^ora	5^			5^		
30'	5^			5^		

Palestra "Ex Scuola Media Barozzi"

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1^ora						5^
2^ora	3^		4^			5^
3^ora	3^		4^			5^
4^ora						5^
5^ora						
6^ora						
30'						

Aula attività motoria

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1^ora				2^		
2^ora			3^	2^	1^	4^
3^ora			3^	2^		4^
4^ora				2^	1^	
5^ora	1^					
6^ora	1^					
30'						

Aula Informatica

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1^ora					2	
2^ora	5^B			1^	3	
3^ora				5^A	3	
4^ora				1^	2	
5^ora						
6^ora	4^			4^		
30'						

Incarichi Docenti

- coordinatore plesso
- iniziative culturali /ricreative
- coordinatore attività scuola sicura
- coordinatore visite/viaggi di istruzione
- aula di arte e immagine e sussidi geografici
- aula computer e audiovisivi
- sussidi musica
- sussidi motoria
- sussidi scienze e matematica

Mara Leoni
Patrizia Bonacci / M.Concetta D'Urso
Patrizia Bonacci
Margherita Guidi
Susanna Marmi / Mariangela Scialfa
Margherita Guidi
Marzia Mezzanotte
Giulia Tognetti
Maria Parrinello

2.6.4 Scuola Primaria “Italo Calvino”

Il plesso “I. Calvino” è situato in un edificio di tre piani, posto nell’immediata periferia di Vignola.

Composizione numerica del plesso

Classe	Alunni			Religione	Mensa	Han.	Trasp.	Assistenza		Docenti			
	Tot.	Ma.	Fe					pre	post	Sostegno		Educatore assistenziale	
1^A	26	17	9	26	18			1	2	Tosetti E. Cipriano F.	Fraulini M.T		
1^C	25	13	12	25	25	1	1	2	3	Boni R.	Ferrari F.	Mattarozzi	Napolitano
1^D	24	12	12	21	23	2	1	2	2	Scaglioni E.	Prevete M.	Camedda	
2^A	20	10	10	20	14		1	1	3	Girgenti L. Tedesco M.	Ferri S.		
2^B	19	10	9	19	15					Fraulini M.T	Ferri S.		
2^C	25	10	15	23	25		1	8	5	Ranieri A.	Albertini C.		
2^D	25	11	14	23	24		2	5	3	Bonaiuti A.	Colombo C.		
3^A	24	11	13	21	17		1	1		Tosetti E. Cipriano F.	Fraulini M.T		
3^B	22	11	11	21	22	1	3	5	4	Tagliaferri S	Pellicori A.	Bara C.	Napolitano
3^C	25	9	16	24	21		3	4	5	Casalini A.	Digiulio A.M		
4^A	25	14	11	22	20		3	2		Ombrellucci Caterino A.	Cassanelli		
4^B	22	17	5	22	22		1	4		Gorini F.	Baccolini G		
4^C	20	10	10	13	18	1	7	1	1	Tassi C.	Giuliano C.	Iorio M.	
5^A	23	11	12	20	17		1		1	Ombrellucci Caterino A.	Cassanelli		
5^B	23	9	14	23	23	1		7	3	Vezzali M.	Venturi G.	Iorio M.	
5^C	25	6	19	23	21			4		Gambini C. Criscuolo B	Donini A.		
Totale plesso	373	181	192	218	325	6	25	47	32				

Le insegnanti di religione cattolica sono: Savina Fascione e Stefania Girgenti;
L’insegnante di Lingua Inglese é Rinaldi Marzia.

Caratteristiche dell’edificio

Nell’edificio sono utilizzati i seguenti spazi:

- piano terra
- n° 4 aule
 - spazio contatori e spogliatoio per collaboratori scolastici
 - guardiola collaboratori scolastici
 - n° 2 refettori
 - uno spazio cucina con ripostiglio
 - ripostiglio materiali pulizia
 - servizi igienici

- primo piano
ala vecchia
- n° 4 aule
 - servizi igienici

- primo piano
ala nuova
- n° 5 aule
 - servizi igienici
 - ripostiglio materiali di pulizia

- secondo piano - n° 3 aule
 ala nuova - n° 1 aula biblioteca/sussidi scientifici e matematici /attività di gruppo
 - n° 1 aula attività di gruppo/materiale arte-immagine
 - n° 1 aula attività di gruppo
 - servizi igienici

All'edificio è annessa la palestra (con servizi e spogliatoi)

L'edificio è circondato da un'area cortiliva utilizzata dalle classi nei momenti di intervallo compatibilmente alle condizioni didattiche e climatiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno utilizzare, oltre all'area cortiliva, anche il parco pubblico adiacente al quale si accede direttamente dal cortile della scuola.

L'edificio dispone di un unico ingresso.

Organizzazione refettori

- refettorio piccolo
- refettorio grande

Nella sola giornata del lunedì, considerato l'elevato numero di alunni iscritti al servizio mensa, al fine di garantire le maggiori condizioni possibili di sicurezza, si effettuerà uno scaglionamento così articolato:

- alle ore 12,30 pranzeranno gli alunni delle classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^]B – 4[^]C
- alle ore 13,00 pranzeranno gli alunni delle classi 4[^]A e 5[^]A – 5[^]B – 5[^]C

L'assistenza alla mensa viene effettuata a turno dai docenti in servizio

Classi 27/30 ore	Presenza delle classi	Docenti in servizio
1 [^] A 3 [^] A	lunedì	2 docenti
3 [^] A	giovedì	1 docente
2 [^] A – 2 [^] B	lunedì	2 docenti
4 [^] A – 5 [^] A	lunedì e giovedì	2 docenti

Orari utilizzazione aule specifiche

Palestra

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>	<i>Sabato</i>
1 [^] ora		2 [^] C *		3 [^] B		5 [^] A
2 [^] ora	3 [^] C *	5 [^] B		3 [^] C	2 [^] C *	2 [^] B
3 [^] ora	4 [^] C	4 [^] A	4 [^] B	1 [^] D	2 [^] B	2 [^] A
4 [^] ora	4 [^] B	3 [^] B	4 [^] C	1 [^] C	5 [^] A	2 [^] A
5 [^] ora		2 [^] D	1 [^] C	3 [^] A	2 [^] C/3 [^] C *	
6 [^] ora	1 [^] A	2 [^] D	5 [^] B	3 [^] A	5 [^] C	
7 [^] ora	1 [^] A	2 [^] C/3 [^] C *	1 [^] D	4 [^] A	5 [^] C	

* settimane alterne

L'utilizzo degli altri spazi comuni sarà calendarizzato a seconda delle esigenze delle classi in relazione alla programmazione

Incarichi Docenti

- coordinatore plesso
- coordinatore visite/viaggi di istruzione
- coordinatore attività scuola sicura
- iniziative culturali/ricreative
- materiale arte/immagine
- palestra
- sussidi musica
- sussidi scientifici/geografici/ logico-matematica
- audiovisivi
- sussidi informatici

Maria Teresa Fraulini
Concetta Giugliano
Giordano Venturi
Franca Ferrari– Carla Tassi
Francesca Cipriano – Erminia Tosetti
Raffaella Boni – Antonella Casalini
Mariantonia Prevete – Annalisa Donnini
Anna Maria Digiulio – Daniela Cassanelli
Daniela Cassanelli – Bianca Rosa Ombrellucci
Milena Vezzali – Gabriele Baccolini

3 RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO

Al fine di perseguire le finalità di formazione integrale degli studenti attraverso la promozione di forme di integrazione scuola-famiglia, nella convinzione che la prima agenzia educativa sia rappresentata dalla famiglia, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Circolo hanno individuato vari momenti di incontro con i genitori:

assemblee di inizio Anno Scolastico

- per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e le classi di Scuola Primaria
- nella settimana antecedente l'inizio delle scuole
- per informare sulle modalità organizzative della scuola, le linee generali del POF e l'adozione del Patto di responsabilità educativa.

colloqui individuali docenti/genitori ad inizio Anno Scolastico

- per tutti i nuovi iscritti alle Scuole dell'Infanzia
- per particolari situazioni nuovi iscritti alle Scuole Primarie

assemblee di ottobre

- per la presentazione della programmazione didattica annuale
- per l'elezione dei Rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Intersezione e Interclasse

colloqui individuali docenti/genitori Primaria

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole Primarie
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa e sui risultati

colloqui individuali docenti/genitori Infanzia

- calendarizzati nel corso dell'Anno Scolastico
- per tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia
- per informare sull'andamento dell'esperienza didattico-educativa

assemblee di classe/sezione

- per tutti i genitori di ogni classe
- per informare sull'andamento complessivo della classe/sezione
- per organizzare iniziative
- richiesta dal Rappresentante di sezione/classe o dai docenti

Ulteriori incontri scuola-famiglia saranno concordati fra docenti e genitori ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità.

iniziative culturali/ricreative Scuola-Territorio

Per l'Anno Scolastico 2007/2008 sono previste le seguenti iniziative:

- ⇒ conclusione dell'Anno Scolastico con:
 - iniziative di plesso nell'ambito dei rapporti scuola-famiglia;
le proposte saranno elaborate dai Consigli di Intersezione e Interclasse dei vari plessi, quindi esaminate e deliberate dal Consiglio di Circolo sentite eventuali proposte dei Comitati feste.
- ⇒ Iniziative di Circolo nell'ambito dei rapporti Scuola-famiglia-territorio
 - Proposte dall'Ente Locale in collaborazione con le Associazioni del territorio
 - Iniziativa natalizia "UNICEF" : creazione, da parte dei bambini delle scuole dell'Infanzia, dei biglietti natalizi utilizzati dall'Ente Locale; "dono" del Sindaco ai bambini (fondi per acquistare materiali)
 - nell'ambito dell'Iniziativa "1-2-3 ...per le Vie dei Borghi" è prevista la partecipazione di una rappresentanza delle scuole dell'infanzia del Circolo (4/5 docenti per stand) alle iniziative rivolte in particolare ai bambini e ai genitori:
Stand Scuole dell'Infanzia "La Scuola dell'Infanzia si presenta" (4/5 anni)
 - Proposte delle scuole in occasione di particolari ricorrenze:
In occasioni specifiche e/o per particolari ricorrenze quali il Natale e il Carnevale, le classi e le sezioni del Circolo programmeranno attività formative, ludiche e/o di laboratorio su tematiche scelte di volta in volta dai docenti.

4 CALENDARIO SCOLASTICO

Il Consiglio di Circolo, vista la Delibera Regionale, viste le esigenze derivanti dal POF A.S. 2007/2008, udita la proposta della Direzione Didattica delibera all'unanimità il seguente calendario scolastico per I.A.S. 2007/2008 e le seguenti scadenze per le attività del Circolo:

Calendario scolastico

- tutte le domeniche;
- 13 ottobre festa del Santo Patrono;
- il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre, S. Natale;
- il 26 dicembre;
- il 1° gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il 24 marzo, lunedì dell'Angelo;
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
- il 1° maggio, festa del lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;

Calendario delle sospensioni delle lezioni:

il 2 novembre 2007, giornata di commemorazione dei defunti;

il 3 novembre 2007, sabato;

vacanze natalizie: 24,27, 28, 29, 31 dicembre 2007 e 2, 3, 4, 5 gennaio 2008;

vacanze pasquali: 20,21,22,25 marzo 2008;

Calendario della sospensione delle attività didattiche deliberate espressamente dal Consiglio di Circolo

Sabato 26 aprile 2008

Venerdì 2 e sabato 3 maggio 2008

Scuola Primaria		
Valutazione	Scadenza	I Quadrimestre entro gennaio 2008 II Quadrimestre entro 7 giugno 2008
Scrutini	Scrutini finali	Pubblicazione sabato 7 giugno 2008

5 ORARIO UFFICI

Periodo 13.09.07/30.06.08	Funzionamento	Apertura al Pubblico
da lunedì a venerdì	07.30/14.00	11.00/13.00
lunedì e giovedì	14.30/18.00	15.30/17.30
sabato	07.30/13.00	10.30/12.30
Periodo estivo 01.07.2008 / 12.09.2008		
da lunedì a venerdì (luglio-agosto)	07.30/13.30	10.00/12.30
sabato (settembre)	07.30/13.30	10.00/12.00

RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Lunedì mattina ore 10- 13 pomeriggio ore 15- 18

Chiusure pre-festive

03/11/2007	24/12/2007	29/12/2007	31/12/2007	05/01/2008
22/03/2008	26/04/2008	02/05/2008	03/05/2008	05/07/2008
12/07/2008	19/07/2008	26/07/2008	02/08/2008	09/08/2008
14/08/2008	16/08/2008	23/08/2008		

6 PROGETTI DEL CIRCOLO

A partire dall'anno scolastico 2007-2008 sono stati istituiti i seguenti nuovi progetti di Circolo :

Educazione ambientale/alimentare : “ Salviamo la ciliegia Moretta”

Obiettivi :

- Sensibilizzare, attraverso il coinvolgimento gli alunni delle scuole di Vignola, l'intera comunità al rischio della scomparsa della Ciliegia Moretta, prodotto tipico della zona.
- Qualificare e rafforzare il legame delle scuole con il territorio, in un'ottica di educazione ambientale, in previsione di una continuità nel tempo dell'azione educativa.

Il progetto è rivolto alle scuole dell'Infanzia e Primarie del Circolo di Vignola , alla Scuola dell'Infanzia Paritaria “V.E.II - Garibaldi” e all' I.I.S. “I.Spallanzani” e vede il coinvolgimento della Provincia di Modena, del Comune di Vignola, della Gazzetta di Modena, di “Slow Food”, dell' “Associazione per il presidio delle ciliegie tradizionali di Vignola”, del Consorzio della ciliegia tipica, della “Strada dei vini e dei sapori”, di “Citta' Castelli Ciliegi” e di Overseas di Spilamberto.

Educazione alimentare “L'erbavoglio – l'orto a scuola. Semiamo buon cibo”

Finalità:

- Avvicinare i bambini al mondo vegetale stimolandone la curiosità
- Educare ad un'alimentazione corretta e sana per migliorare la qualità della vita e vivere in armonia con la natura.

Per la realizzazione dell' orto scolastico sono state individuate le Scuole dell'Infanzia “I.Collodi” – “H.C.Andersen” – “P.Pan” – “G.Rodari” e le Scuole Primarie “I.Calvino” – “G.Mazzini” – “J.Barozzi”.

Educazione alla lettura : “Lettori forti”

Obiettivi:

- Stimolare i bambini al piacere della lettura
- Favorire una pratica di lettura autonoma e personale che duri tutta la vita
- Potenziare la continuità scuola infanzia-primaria attraverso il libro
- Diminuire il divario culturale dando la possibilità ai bambini più svantaggiati di usufruire di numerosi stimoli e conoscenze
- Scoprire e vivere AURIS come luogo privilegiato d'incontro con il libro

Il progetto è rivolto alle scuole dell'Infanzia ed alle classi prime e seconde della scuola Primaria.

Progetto Informatica

Dal corrente anno scolastico il Circolo Didattico di Vignola sarà impegnato nella realizzazione del programma “ **Investire in conoscenza – Cablare la scuola e creare laboratori di informatica**”.

Il progetto si prefigge

- La realizzazione di un laboratorio informatico-multimediale con almeno 28 postazioni computer tra loro collegate in ogni plesso di Scuola Primaria (“I.Calvino” – “A.Moro”- “G.Mazzini” – “J.Barozzi “);
- la connessione ad Internet in ogni plesso.

Attraverso una sottoscrizione pubblica di Euro della Conoscenza e Buoni Ordinari della Conoscenza, l' ambizioso progetto è l'espressione della condivisione del Programma di apprendimento permanente dell'Unione europea (2007-2013), che **sostiene la partecipazione ai processi educativi di ogni cittadino lungo tutto l'arco della vita** , per l'affermarsi di una società avanzata basata sulla conoscenza dinamica e competitiva.

“Giorno della Memoria” 27 gennaio

Attività comuni in tutte le classi/sezioni, da mantenere negli anni, finalizzate a sensibilizzare gli alunni e le alunne al ricordo delle vittime della Shoah e dei crimini compiuti nei confronti dell'umanità.

(1 minuto di silenzio – lettura di un brano tratto da “Se questo è un uomo” di Primo Levi).

Educazione Ambientale

Informare e sensibilizzare gli alunni ai problemi legati alla tutela dell'ambiente e al rispetto della natura, in particolare sulle possibilità di riciclaggio e di smaltimento dei rifiuti tossici.

Tutte le classi aderiscono ai progetti deliberati dal Collegio dei Docenti nelle modalità indicate.

E' lasciata facoltà alle singole classi di aderire ad altri progetti a costo zero individuati tra le diverse proposte pervenute alla Direzione Didattica.

La Rocca di Vignola

Questo progetto risponde alla necessità di un più stretto rapporto tra la scuola e il patrimonio storico culturale presente nel territorio.

L'obiettivo é quello di stimolare ed educare alla ricerca della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza antropologica, storica, artistica del territorio stesso.

Attraverso percorsi didattici ed esperienze dirette, avvincenti e coinvolgenti, in precedenza progettate, i ragazzi acquisiranno una maggiore comprensione delle risorse culturali della propria città.